



UTIM OdV Unione per la tutela delle persone con disabilità intellettiva

ISCRITTA NEL REGISTRO DEL VOLONTARIATO DELLA REGIONE PIEMONTE CON D. P.G.R. 30 MARZO 1994 N. 1223/94
E NEL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI DEL COMUNE DI TORINO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA 23 GENNAIO 1997 N. 97 261/01
Via Artisti 36, 10124 Torino, tel. 011/88.94.84, fax 011/81.51.189 - <http://www.utimdirittihandicap.it> - e-mail: utim@utimdirittihandicap.it - CCP 21980107 - CF 97549820013

1991-2021: trent'anni di impegno nel volontariato per la promozione, l'attuazione e la difesa dei diritti delle persone con disabilità intellettiva

Torino 7 aprile 2021

Alla c.a.

- *Presidente della Regione Piemonte*

- *Assessore alle politiche sociali della Regione Piemonte*

- *A.N.C.I. Sezione Piemonte*

- *Sindaci dei Comuni / Direttori dei Consorzi socio-assistenziali o Unione dei comuni*

- *Difensore Civico della Regione Piemonte*

E p.c.

- *Alle Associazioni di tutela dei diritti delle persone invalide civili al 100%*

Ci sono state segnalate di recente diverse e preoccupanti situazioni che evidenziano la mancata applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/2013 e s.m.i. (*"Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'ISEE, Indicatore della situazione economica equivalente"*).

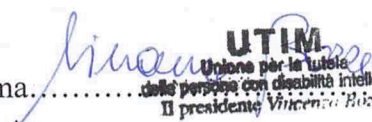
Addirittura a seguito della sentenza n. 152/2020 della Corte Costituzionale circa la maggiorazione da riconoscere alle persone invalide civili totali (100%) prevista dall'articolo 38, comma 4, della legge 448/2001, i Comuni, i Consorzi e le Unioni dei Comuni hanno avanzato la richiesta del versamento degli arretrati percepiti in applicazione della sentenza e di ricalcolare la quota di compartecipazione delle rette a carico degli utenti.

Nei casi segnalati, gli stessi enti (Comuni, Consorzi, Unioni dei Comuni) risultano inadempienti nell'applicazione del Dpcm 159/2013 e s.m.i. (norma dello Stato) e applicano pertanto regolamenti illegittimi.

Per quanto sopra, con la presente:

- si sollecita la Regione Piemonte ad approvare un provvedimento non più transitorio (*) affinché siano recepite in modo uniforme le disposizioni del Dpcm 159/2013 e s.m.i. su tutto il territorio piemontese. Nel merito ci riserviamo di valutare ogni azione – nell'eventualità anche giudiziaria – volta a tutelare i diritti delle persone con disabilità intellettiva, nonché valutare responsabilità o omissioni dei responsabili dei provvedimenti;
- si chiede ai Comuni/Consorzi/Unioni dei Comuni in indirizzo di utilizzare i criteri del Dpcm 159/2013 e s.m.i. assieme alla derivante attestazione Isee per determinare la quota di compartecipazione a carico degli utenti;
- si chiede altresì al Difensore civico regionale di intervenire in merito alla questione sopra rappresentata nei confronti della Regione Piemonte nonché dei Comuni/Consorzi che hanno fin qui utilizzato criteri avulsi dalla normativa nazionale vigente sopra richiamata per determinare la quota di compartecipazione a carico dell'utente.

Distinti saluti

Firma.....  **UTIM**
Unione per la tutela
delle persone con disabilità intellettiva
Il presidente **Vincenzo Bizzio**

(*) Ricordiamo difatti che:

- il 15 gennaio 2015 è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte la Dgr 10-881 sulle linee guida per la gestione transitoria del nuovo Isee.
- Con successiva Dgr (BU il 30/07/2015) del 27 luglio 2015, n. 18-1899 "Proroga linee guida per la gestione transitoria dell'applicazione della normativa I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159" la Regione Piemonte ha prorogato il periodo transitorio previsto dalla Dgr. n. 10-881 fino al 30 settembre 2015.
- Con altra Dgr (16-2186 del 5 ottobre 2015) ha ulteriormente prorogato il periodo sino al 31 dicembre 2015.
- Con ulteriore Delibera (n. 19-3087) la Regione Piemonte ha nuovamente prorogato il periodo transitorio previsto dalla Dgr 10-881 fino al 31 dicembre 2016.
- Con altra Delibera (n. 35-4509) la Regione Piemonte ha per l'ennesima volta prorogato il periodo transitorio previsto dalla Dgr 10-881 fino al 31 dicembre 2017.
- Con ulteriore Delibera in data 26 gennaio 2018, Dgr 16-6411 ("Proroga della Dgr 10-881 del 12/01/2015 in materia di linee guida per l'applicazione della normativa Isee di cui al Dpcm 5 dicembre 2013, n. 159") la Regione ha prorogato questa volta "sine die" l'emanazione del provvedimento.

Allegati: - Nota Isee